

di statistica

Bollettino mensile



**n.186
agosto
2026**



**Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze**

Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica

Dirigente

Chiara Marunti

Responsabile E.Q. Statistica e Toponomastica

Gianni Dugheri

Hanno collaborato

Francesca Crescioli

Andrea Laurentini

Composizione grafica

Luca Pini

<i>Presentazione.....</i>	<i>5</i>
<i>Demografia.....</i>	<i>7</i>
<i>Statistiche demografiche al 31 luglio 2026.....</i>	<i>10</i>
<i>Prezzi al consumo (luglio 2026)</i>	<i>12</i>
<i>Clima luglio 2026.....</i>	<i>17</i>
<i>Dati territoriali</i>	<i>23</i>

Il Bollettino di Statistica viene pubblicato con una diffusione pressochè esclusiva via web. Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Nel focus demografico di questo mese sono presi in esame alcuni indicatori relativi alle città metropolitane.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account [x.com/FiStatistica](https://twitter.com/FiStatistica) .

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo:

<https://www.comune.fi.it/pagina/statistica/pubblicazioni>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

I residenti a Firenze al 31 luglio 2026 sono 362.672 di cui 58.853 stranieri (il 16,2%).

Nel focus demografico di questo mese sono presi in esame alcuni indicatori relativi alle città metropolitane. La legge 56 del 2014 ha istituito le città metropolitane e modificato le competenze amministrative di regioni, province e comuni. Le città metropolitane, il cui territorio coincide con quello delle vecchie province, sono Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria a cui si sono aggiunte dal 1° giugno 2016 anche Catania, Messina e Palermo. La Città Metropolitana di Cagliari è stata istituita con legge regionale n° 2 del 2016 ed è effettiva dal 1° gennaio 2017. Il territorio della città metropolitana non coincide con quello della ex Provincia di Cagliari e di questo si è tenuto conto nei confronti temporali. I dati utilizzati sono riferiti al 31 dicembre 2018.

Tabella 1 - Città metropolitane per numero di comuni, residenti al 31/12/2025 e 31/12/2015, variazione %, superficie in kmq e numero di residenti per kmq delle città metropolitane

Città metropolitana	residenti 31/12/2025	residenti 31/12/2015	var. % 2015/2025	n° comuni	superficie kmq	n° residenti per kmq
Torino	2.024.779	2.282.197	-11,3	312	6.829	296
Genova	820.691	854.099	-3,9	67	1.839	446
Milano	3.253.111	3.208.509	1,4	133	1.575	2.065
Venezia	834.077	855.696	-2,5	44	2.462	339
Bologna	1.024.290	1.005.831	1,8	55	3.702	277
Firenze	988.494	1.013.348	-2,5	41	3.514	281
Roma	4.224.901	4.340.474	-2,7	121	5.352	789
Napoli	2.954.847	3.113.898	-5,1	92	1.171	2.523
Bari	1.218.073	1.263.820	-3,6	41	3.821	319
Reggio Calabria	510.590	550.836	-7,3	97	3.183	160
Palermo	1.195.307	1.271.406	-6,0	82	4.992	239
Messina	594.074	640.675	-7,3	108	3.266	182
Catania	1.067.550	1.115.535	-4,3	58	3.552	301
Cagliari	415.866	561.289	-25,9	17	1.249	333

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Istat

La città metropolitana con il maggiore numero di residenti è Roma con 4.224.901 seguita da Milano 3.253.111 e da Napoli con 2.954.847; hanno meno residenti Cagliari con 415.866, Reggio Calabria con 510.590 e Messina con 594.074. Firenze con 988.494 è la nona città metropolitana per numero di residenti.

Tra il 2015 e il 2025 Bologna è la città metropolitana che ha ottenuto il maggiore aumento percentuale di residenti con +1,8%, seguita da Milano con +1,4%. Queste due città metropolitane sono le uniche che registrano una variazione positiva. Nello stesso periodo, il maggiore decremento si è registrato a Cagliari (-25,9%) e a Torino (-11,3%) seguite da Reggio Calabria e Messina entrambe con -7,3% e Palermo con -6,0%. Firenze registra una variazione negativa del -2,5%.

Le città metropolitane sono caratterizzate da una certa eterogeneità strutturale (tabella 1).

Quella con il maggiore numero di comuni è Torino con 312, seguita da Milano con 133 e Roma con 121. Cagliari con 17, Bari e Firenze con 41 sono quelle con il minore numero di comuni coinvolti.

Anche l'estensione territoriale è molto variabile: Torino è quella con la maggiore estensione con 6.829 kmq seguita da Roma con 5.352 e Palermo con 4.992, mentre le meno estese sono Napoli con 1.171 kmq, Cagliari con 1.249 kmq e Milano con 1.575 kmq. Firenze con 3.514 kmq occupa la settima posizione.

Napoli è la città metropolitana con la densità abitativa più elevata con 2.523 residenti per kmq seguita da Milano con 2.065 e da Roma con 789. Le città metropolitane con la densità abitativa più bassa sono Reggio Calabria con 160, Messina con 182 e Palermo con 239. Firenze con 281 residenti per kmq è al decimo posto.

Tabella 2 - Percentuale di stranieri sul totale dei residenti, indice di vecchiaia e numero di nati per 1.000 residenti per le città metropolitane al 31 dicembre 2025

Città metropolitana	% stranieri	indice di vecchiaia	‰ nati 2025*
Torino	11,1	237,4	5,5
Genova	10,5	283,8	5,6
Milano	15,1	191,2	6,5
Venezia	10,8	240,3	5,4
Bologna	12,2	215,7	6,1
Firenze	13,6	234,3	5,8
Roma	12,3	193,4	5,6
Napoli	4,6	148,1	7,4
Bari	3,8	201,1	6,1
Reggio Calabria	6,0	184,8	7,1
Palermo	3,1	173,1	7,0
Messina	4,9	223,6	5,8
Catania	3,5	163,5	7,2
Cagliari	3,9	268,9	3,8

* dato provvisorio

Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Istat

Milano è la città metropolitana con la più elevata presenza in percentuale di stranieri (tabella 2). Lo sono infatti il 15,1% dei residenti, seguita da Firenze con 13,6%, Roma e Bologna con 12,3% e 12,2% rispettivamente. Le città metropolitane caratterizzate da una minore presenza di residenti stranieri sono Palermo con il 3,1%, Catania con 3,5% e Bari con il 3,8%.

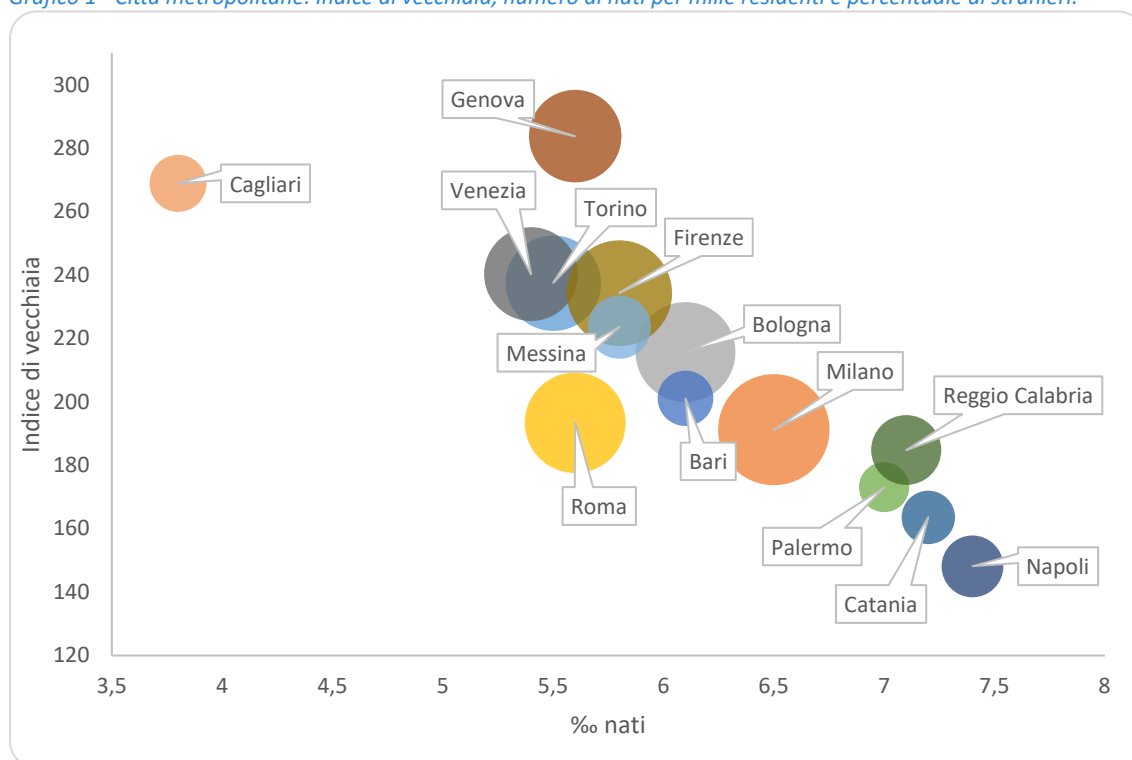
L'indice di vecchiaia¹ più elevato si registra a Genova con 283,8 seguita da Cagliari con 268,9 e da Venezia con 240,3. Firenze è al quinto posto con un indice pari a 234,3. Napoli, con 148,1 è la città metropolitana ad avere l'indice di vecchiaia più basso. Le altre città con un indice relativamente basso sono Catania con 163,5 e Palermo con 173,1.

¹ L'indice di vecchiaia è il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai molto giovani

La città metropolitana con il maggiore numero di nascite è Napoli con 7,4 nascite ogni 1.000 residenti seguite da Catania, Reggio Calabria e Palermo con 7,2, 7,1 e 7,0. Tra le città che invece registrano il minore numero di nascite ci sono Cagliari con 3,8 e Venezia con 5,4.

Nel grafico 1 viene riportata la dispersione tra l'indice di vecchiaia e il numero di nati per mille residenti mentre la larghezza delle bolle è proporzionale alla percentuale di stranieri sulla popolazione residente. Genova risulta una città con un indice di vecchiaia particolarmente elevato e un numero di nascite basso, mentre Napoli e Catania hanno un numero di nascite relativamente alto e un indice di vecchiaia basso. Il grafico 1 evidenzia come tra le due grandezze esista una forte correlazione negativa pari a $-0,84$, mentre la percentuale di stranieri sembra essere molto meno correlata alle due variabili.

Grafico 1 - Città metropolitane. Indice di vecchiaia, numero di nati per mille residenti e percentuale di stranieri.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Istat al 31 dicembre 2025

Statistiche demografiche al 31 luglio 2026

Popolazione residente suddivisa per quartiere e sesso

Quartiere	Maschi	Femmine	Totale	Di cui stranieri
1	29.742	32.015	61.757	13.948
2	40.954	47.807	88.761	11.370
3	18.337	21.229	39.566	4.637
4	31.518	34.784	66.302	8.684
5	50.965	55.321	106.286	20.214
Totale	171.516	191.156	362.672	58.853

Popolazione residente suddivisa per quartiere e classe di età

Classe	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
0-14	5.782	8.989	3.848	6.904	11.042	36.565
15-64	40.072	53.979	24.013	40.635	67.423	226.122
65 E OLTRE	15.903	25.793	11.705	18.763	27.821	99.985
Totale	61.757	88.761	39.566	66.302	106.286	362.672

Numero di famiglie per quartiere e numero di componenti

Componenti	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Totale
1	22.008	22.895	9.294	14.405	27.480	96.082
2	7.101	11.037	4.971	8.575	12.793	44.477
3	3.640	6.531	3.013	4.945	7.328	25.457
4	2.327	4.265	1.919	3.288	4.945	16.744
5	586	898	475	775	1.229	3.963
6	161	208	106	242	389	1.106
7 E OLTRE	73	88	45	135	227	568
Totale	35.896	45.922	19.823	32.365	54.391	188.397

Numero di conviventi per quartiere

Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze
862	725	269	368	1.212	3.436

Popolazione straniera residente

	Maschi	Femmine	Totale
1-ITALIANA	144.238	159.586	303.824
2-UE	4.034	7.302	11.336
3-EXTRA-UE	23.249	24.269	47.518
<i>Principali cittadinanze</i>			
• Albania	2.298	1.990	4.288
• Peru'	3.035	3.767	6.802
• Repubblica Popolare Cinese	2.931	3.263	6.194
• Romania	2.522	4.051	6.573

Popolazione residente per luogo di nascita

Residenti	Totale
Nati dal Comune di Firenze	161.861
Nati nella Provincia Firenze (escluso Firenze)	38.230
di cui Bagno a Ripoli	19.367
di cui Fiesole	4.420
Nati in altre province della Toscana	22.824
Nati in altre regioni italiane	66.120
Nati estero	73.417

Movimenti anagrafici dal 1° gennaio - SALDO NATURALE

Morti	2.784
Nati	1.189
Saldo naturale	-1.595

Movimenti anagrafici dal 1° gennaio - SALDO MIGRATORIO

Cancellati	6.288
Iscritti	6.704
Saldo migratorio	416

Indice di vecchiaia per quartiere*

Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze
275	286,9	304,2	271,8	252	273,4

* L'indice di vecchiaia è il rapporto fra l'ammontare della popolazione anziana (65 anni e oltre) a quella giovanile (da 0 a 14 anni), per 100. L'indice ci dice quanti anziani si contano per ogni 100 giovanissimi ovvero indica il grado di invecchiamento di una popolazione.

Indice di dipendenza per quartiere*

Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Firenze
54,1	64,4	64,8	63,2	57,6	60,4

* L'indice di dipendenza è il rapporto tra l'ammontare della popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100. L'indice ci dice quanti individui ci sono in età non attiva ogni 100 in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione.

Le variazioni dell'indice dei prezzi al consumo di Firenze (luglio 2026)

La rilevazione locale si svolge normalmente dal 1 al 21 del mese di riferimento su oltre 900 punti vendita (anche fuori dal territorio comunale) appartenenti sia alla grande distribuzione sia alla distribuzione tradizionale, per complessivi 11.000 prezzi degli oltre 900 prodotti compresi nel paniere. Sono poi considerate anche quotazioni di prodotti rilevati nazionalmente e direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica. I pesi dei singoli prodotti sono stabiliti dall'Istat in base alla rilevazione mensile dei consumi delle famiglie e dai dati di contabilità nazionale.

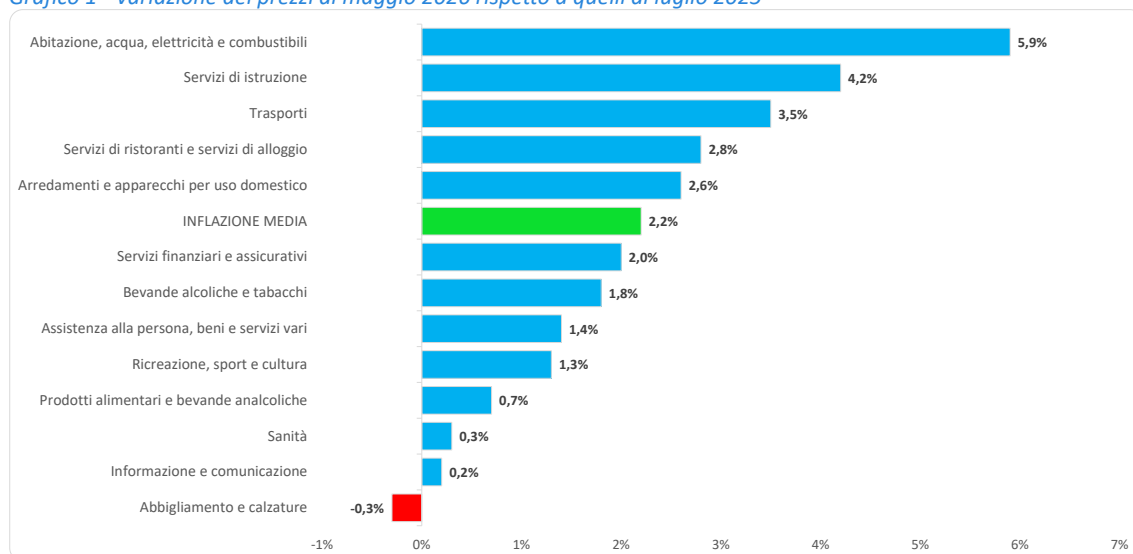
Gli indici dei prezzi al consumo per il mese di luglio 2026 hanno avuto i seguenti andamenti:

PREZZI AL CONSUMO: VARIAZIONI PERCENTUALI DEGLI INDICI N.I.C. (Intera Collettività Nazionale)

DIVISIONI	Pesi in %	Variazione congiunturale mensile	Variazione tendenziale annuale
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	16,2	0,2	0,7
Bevande alcoliche, tabacco e droghe	2,7	0,2	1,8
Abbigliamento e calzature	5,4	-0,1	-0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	12,5	1,0	5,9
Arredamenti e apparecchi per uso domestico	6,3	0,7	2,6
Sanità	7,7	0,1	0,3
Trasporti	16,3	0,5	3,5
Informazione e comunicazione	2,9	0,7	0,2
Ricreazione, sport e cultura	5,7	1,2	1,3
Servizi di istruzione	0,9	0,0	4,2
Servizi di ristoranti e servizi di alloggio	14,0	-3,0	2,8
Servizi finanziari e assicurativi	2,6	0,2	2,0
Assistenza alla persona, beni e servizi vari	6,8	-0,1	1,4
INDICE GENERALE	100,0	-0,1	2,2

La variazione mensile è pari a -0,1%, mentre a giugno era +0,0%. La variazione annuale è +2,2% mentre a giugno era +2,0%.

Grafico 1 - Variazione dei prezzi di maggio 2026 rispetto a quelli di luglio 2025



Prodotti alimentari, bevande analcoliche

In aumento la carne (+0,9% in un mese e +4,6% in un anno) e il caffè (+1,6% la variazione mensile e +2,5% la variazione annuale), su base annuale gli ortaggi (+5,1% rispetto ad un anno fa ma -1,0% rispetto al mese scorso) e i pesci (+3,6% rispetto a luglio 2025 ma -1,4% rispetto a giugno) e su base mensile il latte (+4,0% in un mese ma -3,3% in un anno).

In diminuzione lo zucchero (-0,4% in un mese e -2,0% in un anno), su base annuale i cereali (-1,2% la variazione annuale ma +0,9% la variazione mensile) e gli oli vegetali (-2,2% rispetto ad un anno fa ma +1,3% rispetto al mese scorso).

Bevande alcoliche e tabacchi

In diminuzione le birre (-0,4% in un mese e -3,1% in un anno) e su base annuale i vini (-4,0% la variazione annuale ma +1,4% la variazione mensile).

Abbigliamento e calzature

Non si registrano variazioni di rilievo nel mese di riferimento.

Abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili

In aumento l'elettricità: +3,8% la variazione mensile e +11,3% la variazione annuale.

Arredamenti, apparecchi per uso domestico e manutenzione corrente dell'abitazione

In diminuzione su base annuale i piccoli elettrodomestici (-4,8% la variazione annuale ma +0,3% la variazione mensile) e i grandi elettrodomestici (-3,3% in un mese ma +0,9% in un anno).

Sanità

Non si registrano variazioni di rilievo nel mese di riferimento.

Trasporti

In aumento su base annuale i carburanti e i lubrificanti (+12,3% rispetto ad un anno fa ma -0,3% rispetto al mese scorso) e su base mensile il trasporto aereo di passeggeri (+10,1% la variazione mensile ma -5,6% la variazione annuale).

Informazione e comunicazione

In aumento gli apparecchi informatici: +2,1% rispetto a giugno e +6,1% rispetto a luglio 2025.

In diminuzione su base annuale gli apparecchi per i suoni e le immagini: -4,6% la variazione annuale ma +1,5% la variazione mensile.

Ricreazione, sport e cultura

In aumento il noleggio e riparazione degli articoli sportivi (+12,7% in un mese e +10,7% in un anno), i giornali e i periodici (+0,7% in un mese e +2,4% in un anno), su base annuale le piante (+3,0% rispetto a luglio 2025 ma -1,5% rispetto a giugno) e su base mensile i pacchetti vacanza (+4,3% rispetto a giugno ma -1,3% rispetto a luglio 2025).

Servizi di istruzione

Non si registrano variazioni di rilievo nel mese di riferimento.

Servizi di ristorante e servizi di alloggio

In diminuzione su base mensile i servizi di alloggio: -13,0% la variazione mensile ma +2,0% la variazione annuale.

Servizi finanziari e assicurativi

In aumento i servizi assicurativi connessi ai mezzi di trasporto: +0,5% la variazione mensile e +3,8% la variazione annuale.

Assistenza alla persona, protezione sociale e beni e servizi vari

In aumento su base annuale i gioielli e gli orologi: +6,4% la variazione annuale ma -1,9% la variazione mensile.

Il carrello della spesa

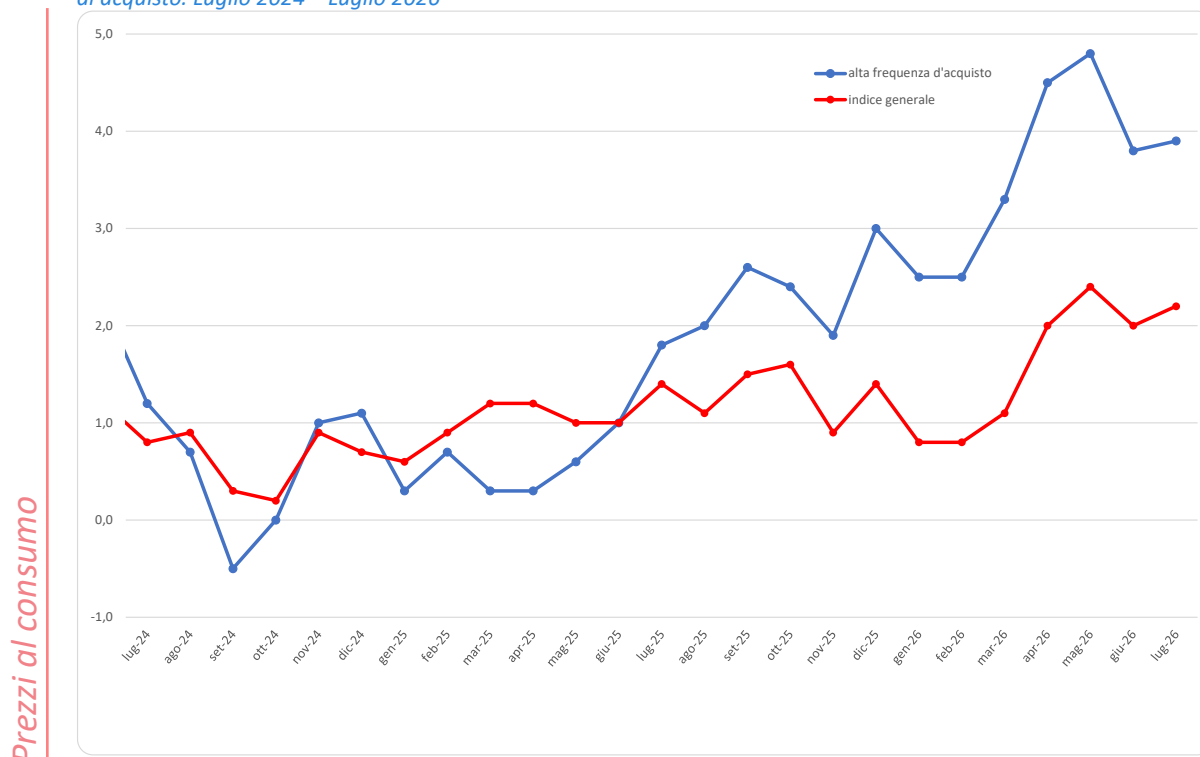
I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori a luglio 2026 sono variati di +3,9% rispetto a un anno fa. I prodotti a media frequenza di acquisto sono aumentati di +3,2% rispetto a luglio 2025. Quelli a bassa frequenza fanno registrare una variazione di -0,1% su base annua.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Luglio e Giugno 2026, variazioni tendenziali percentuali

Tipologia di prodotto	Luglio-26/Luglio-25	Giugno-26/Giugno-25
Alta frequenza	3,9	3,8
Media frequenza	3,2	2,7
Bassa frequenza	-0,1	-0,3
Indice tendenziale generale	2,2	2,0

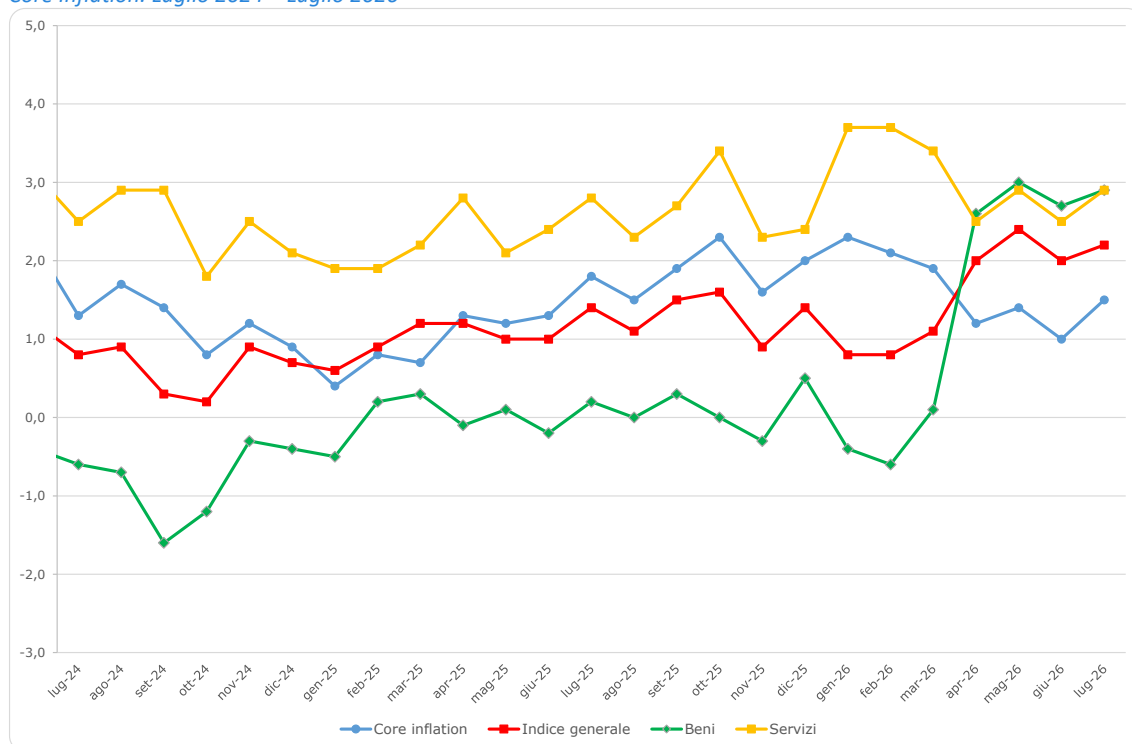
Grafico 2 -Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e per prodotti ad alta frequenza di acquisto. Luglio 2024 – Luglio 2026



I beni, che pesano nel paniere per circa il 54%, hanno fatto registrare una variazione di +2,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 46%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +2,9%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +0,8%. I beni energetici hanno un aumento di +13,2% rispetto a luglio 2025. I tabacchi fanno registrare una variazione di +4,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +1,5% su base annuale.

Grafico 3 - Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) Complessivo e disaggregato per Beni, Servizi e Core Inflation. Luglio 2024 – Luglio 2026



Negli ultimi mesi i prezzi a Firenze sono cresciuti di meno rispetto sia alla media nazionale sia alle principali città italiane. Nel mese di ottobre e nel mese di dicembre invece è presente un aumento rispetto alla media nazionale.

Grafico 4 - Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC). Luglio 2024 – Luglio 2026

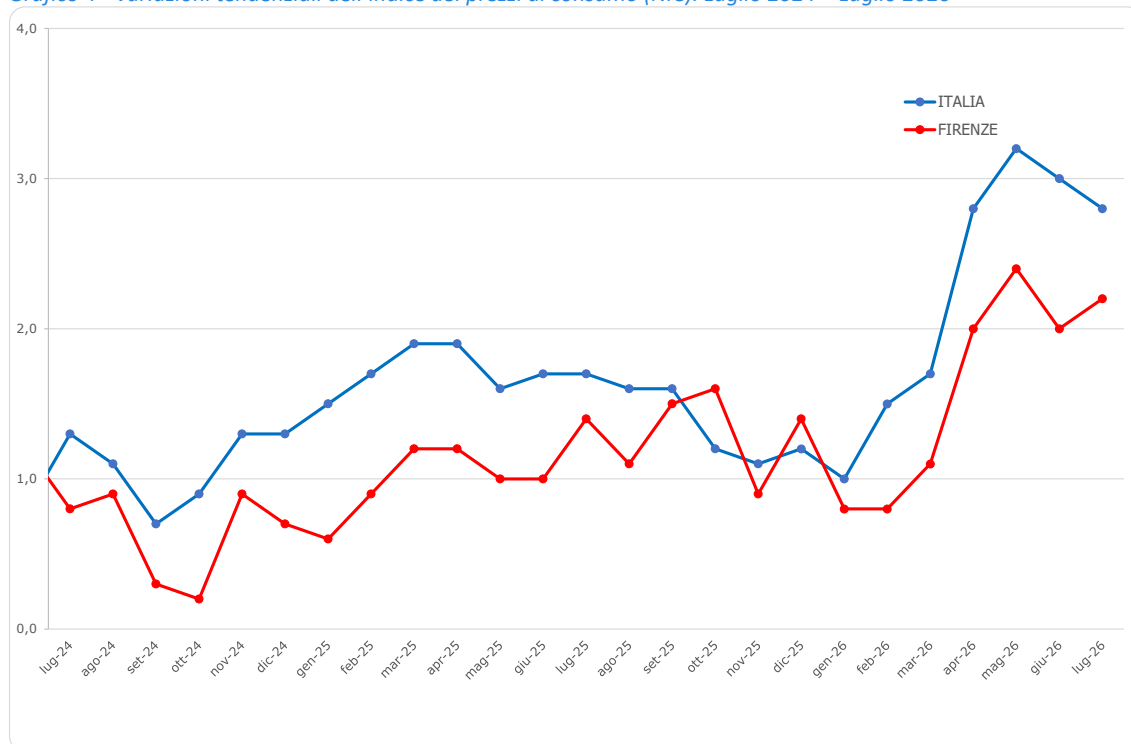
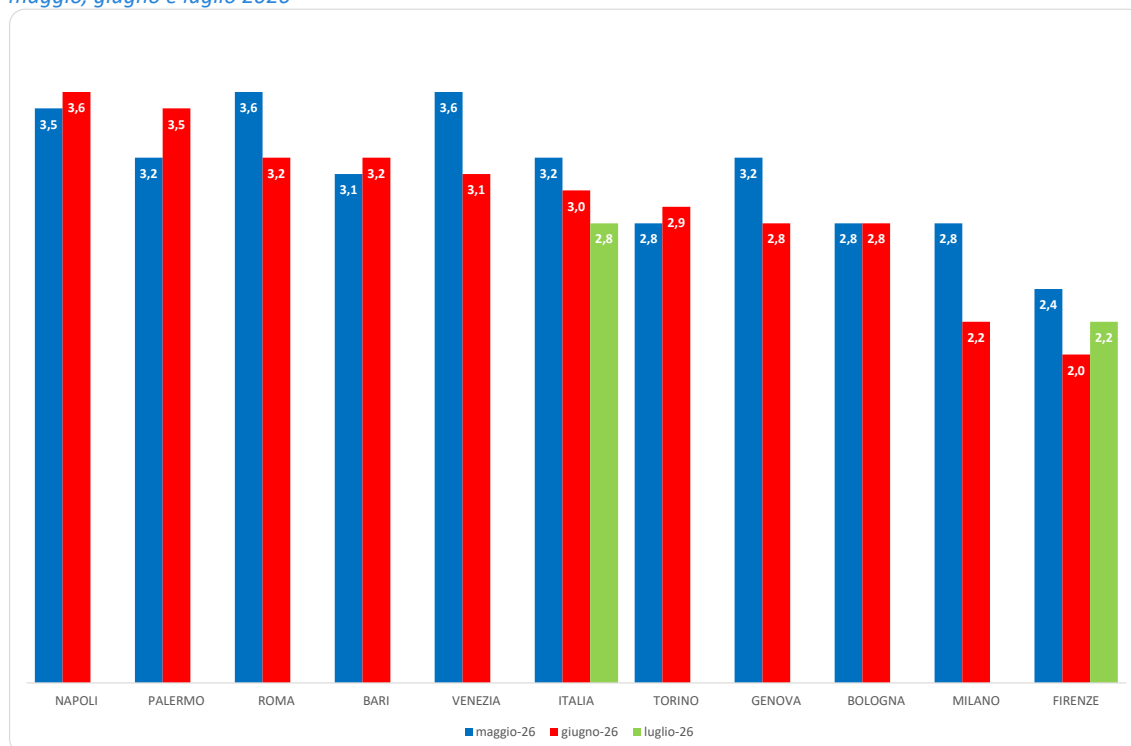


Grafico 5 - Variazioni tendenziali dell'indice dei prezzi al consumo (NIC) per l'Italia, Firenze e alcune città italiane. o, maggio, giugno e luglio 2026



Clima luglio 2026

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione Università (Codice TOS01001096), quota 84 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese.

Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 38,8°C, si è registrata il giorno 31 e quella minima, pari a 17,8°C, il giorno 25.

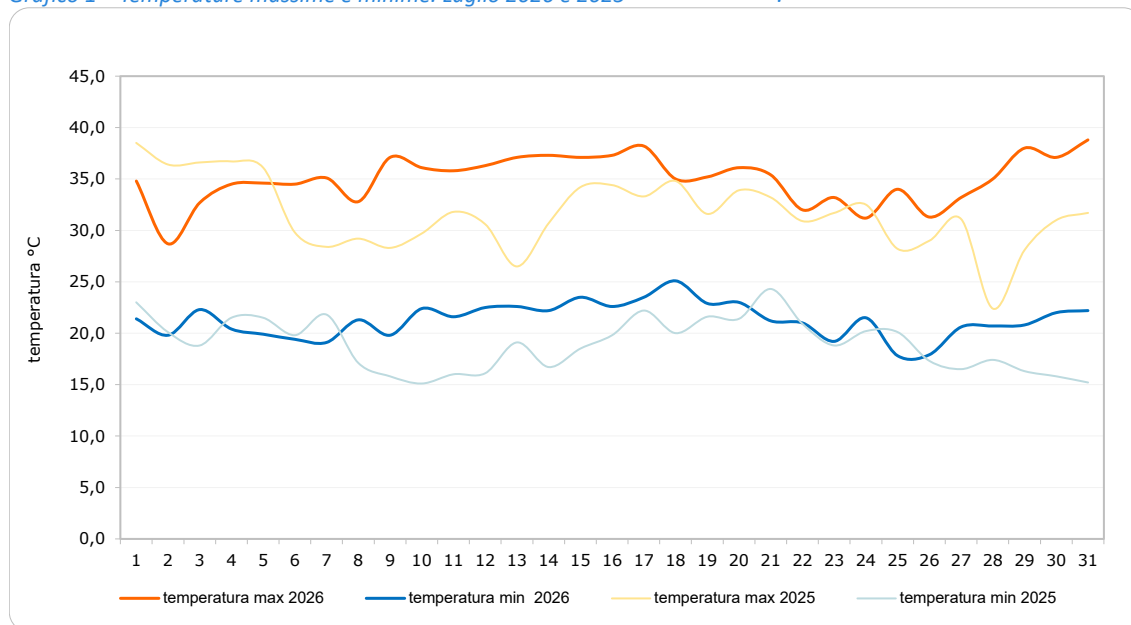
Tabella 1 – Escursione termica e temperature giornaliere minime e massime. Luglio 2025 e 2024

Giorno	Luglio 2026		Luglio 2025	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	34,8	21,4	38,5	23,0
2	28,7	19,8	36,4	20,1
3	32,7	22,3	36,6	18,8
4	34,5	20,4	36,7	21,5
5	34,6	19,9	36,1	21,5
6	34,5	19,4	29,8	19,8
7	35,1	19,1	28,4	21,8
8	32,8	21,3	29,2	17,1
9	37,1	19,8	28,3	15,8
10	36,1	22,4	29,7	15,1
11	35,8	21,6	31,8	16,0
12	36,3	22,5	30,6	16,1
13	37,1	22,6	26,5	19,1
14	37,3	22,2	30,7	16,7
15	37,1	23,5	34,2	18,5
16	37,3	22,6	34,4	19,8
17	38,2	23,5	33,3	22,2
18	35,0	25,1	34,8	20,0
19	35,2	22,9	31,6	21,6
20	36,1	23,0	33,9	21,4
21	35,4	21,2	33,2	24,3
22	32,0	21,0	30,9	20,9
23	33,2	19,2	31,7	18,8
24	31,2	21,5	32,5	20,2
25	34,0	17,8	28,2	20,1
26	31,3	17,9	29,0	17,3
27	33,2	20,6	31,1	16,5
28	35,0	20,7	22,4	17,4
29	38,0	20,8	28,1	16,3
30	37,1	22,0	31,0	15,8
31	38,8	22,2	31,7	15,2

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di luglio 2026 a confronto con luglio 2025.

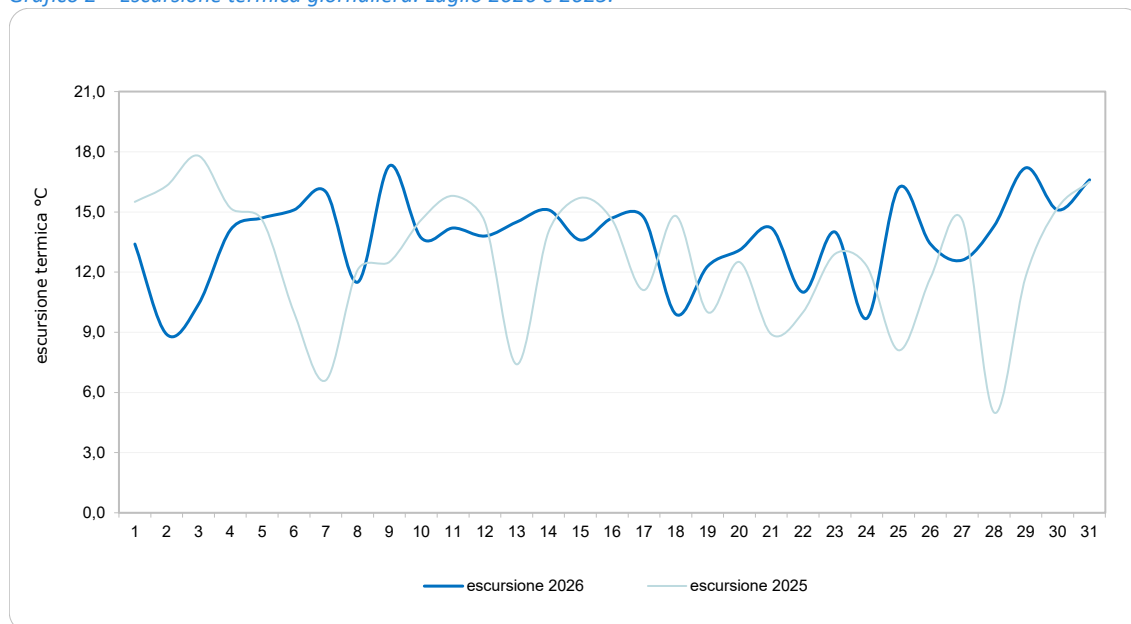
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Luglio 2026 e 2025



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il giorno 9 con 17,3 °C; nel 2025 è stata di 17,8°C registrata il giorno 3.

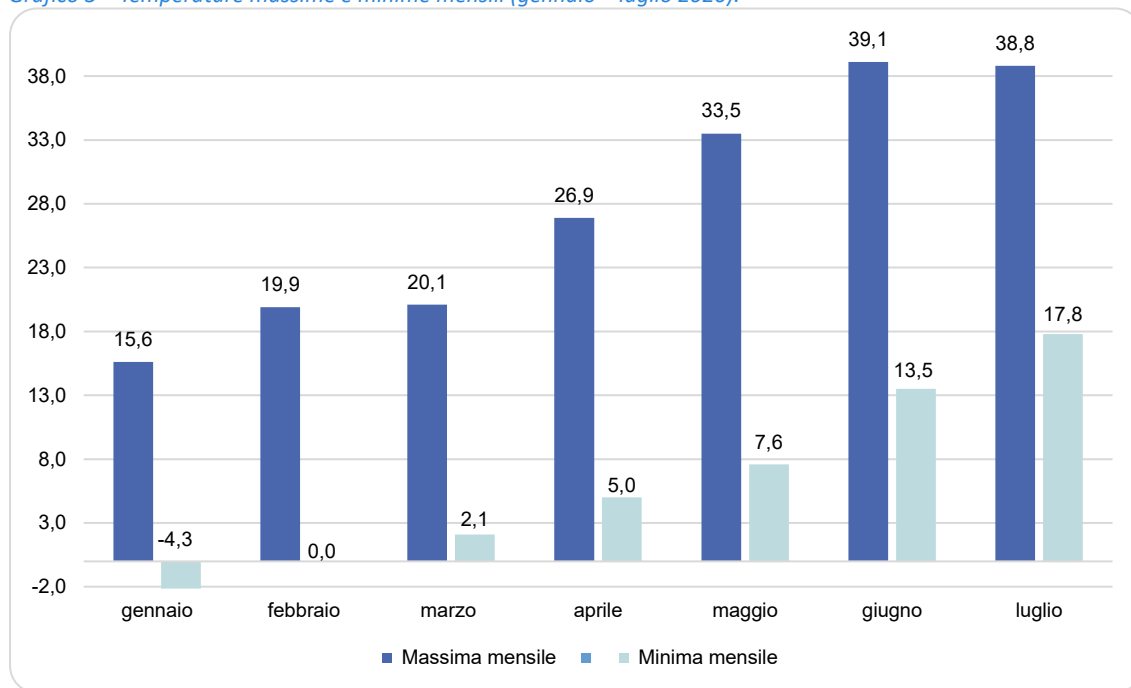
Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Luglio 2026 e 2025.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 3 vengono riportate le temperature mensili massime e minime da gennaio 2026.

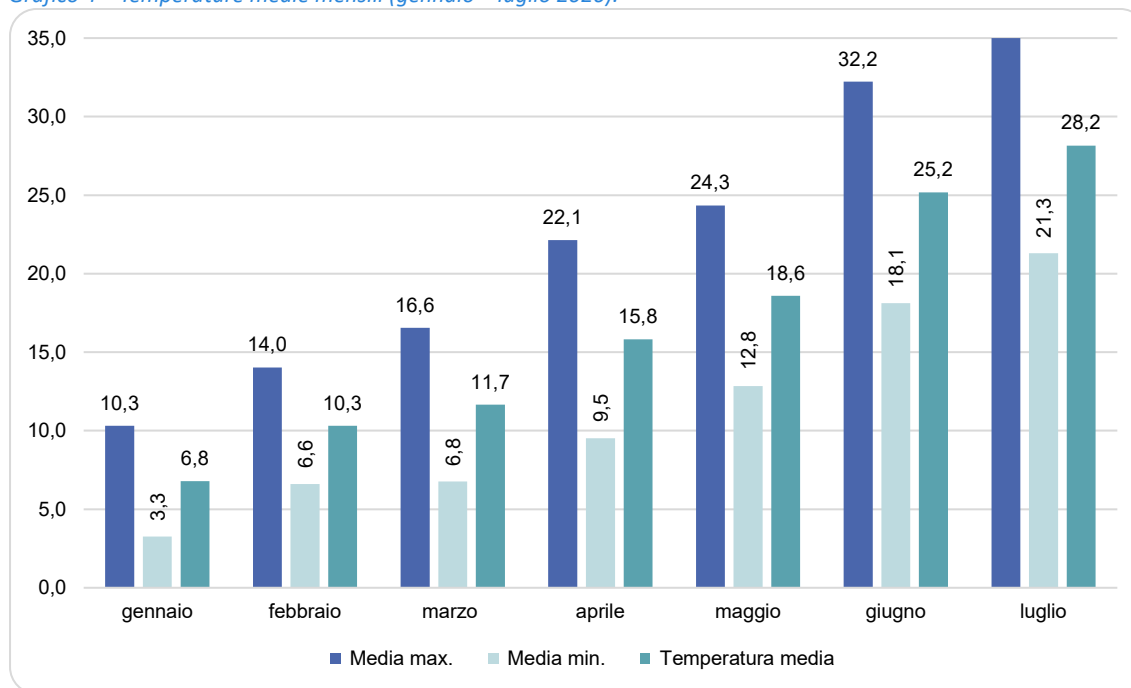
Grafico 3 – Temperature massime e minime mensili (gennaio – luglio 2026).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 4 vengono riportate le temperature medie da gennaio 2026.

Grafico 4 – Temperature medie mensili (gennaio – luglio 2026).



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrolog

Nel mese di luglio sono caduti complessivamente 42,3 mm di pioggia in 4 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Nel 2025, nel mese di luglio, erano caduti complessivamente 33,4 mm di pioggia in 6 giorni piovosi.

La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di luglio 2026 e 2025 e i relativi giorni piovosi.

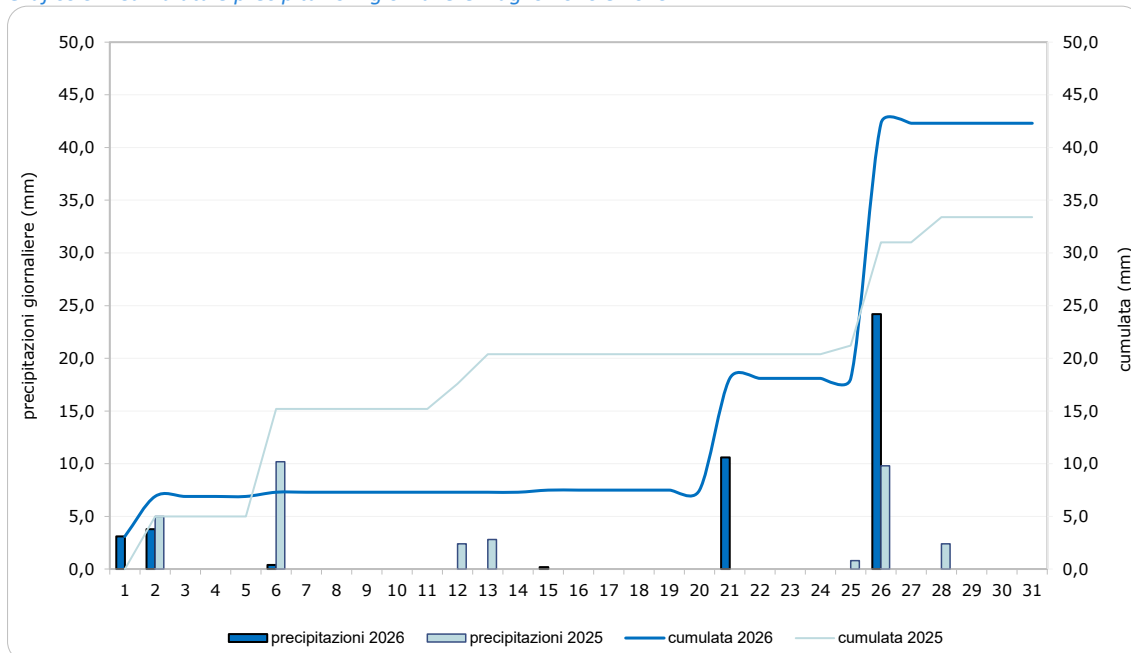
Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Luglio 2025 e 2024.

Giorno	mm pioggia	
	2026	2025
1	3,1	0,0
2	3,8	5,0
3	0,0	0,0
4	0,0	0,0
5	0,0	0,0
6	0,4	10,2
7	0,0	0,0
8	0,0	0,0
9	0,0	0,0
10	0,0	0,0
11	0,0	0,0
12	0,0	2,4
13	0,0	2,8
14	0,0	0,0
15	0,2	0,0
16	0,0	0,0
17	0,0	0,0
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	10,6	0,0
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	0,0	0,0
25	0,0	0,8
26	24,2	9,8
27	0,0	0,0
28	0,0	2,4
29	0,0	0,0
30	0,0	0,0
31	0,0	0,0
totali	42,3	33,4
giorni piovosi	4	6

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

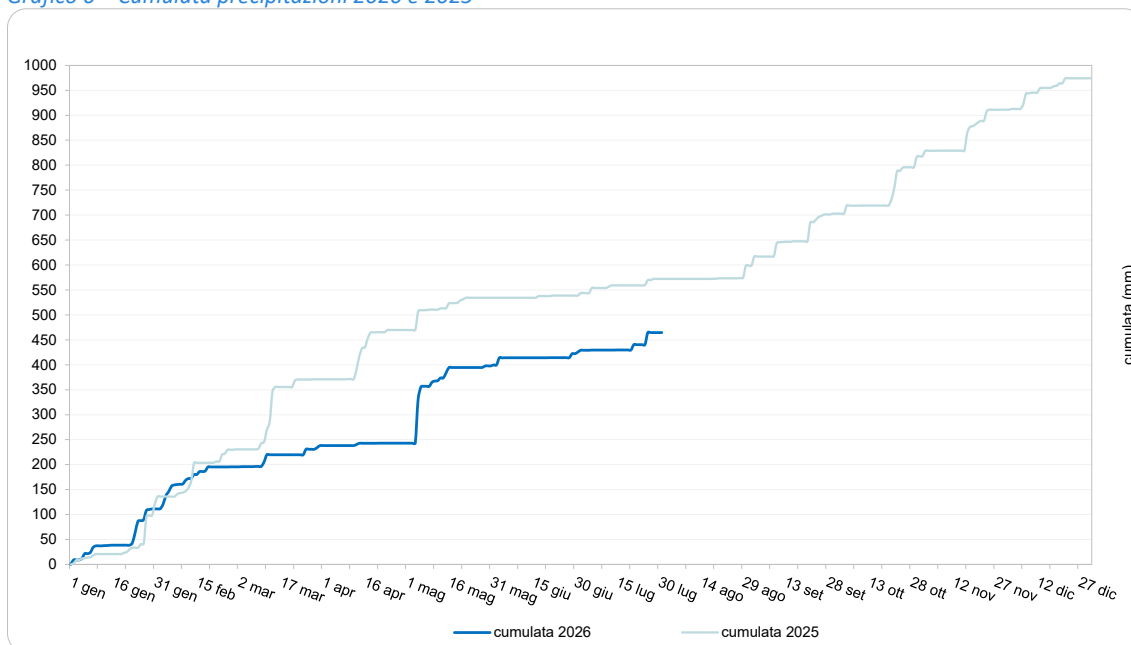
I grafici 5 e 6 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di luglio e la cumulata annuale delle precipitazioni (2026 e al 2025).

Grafico 5 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Luglio 2026 e 2025.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

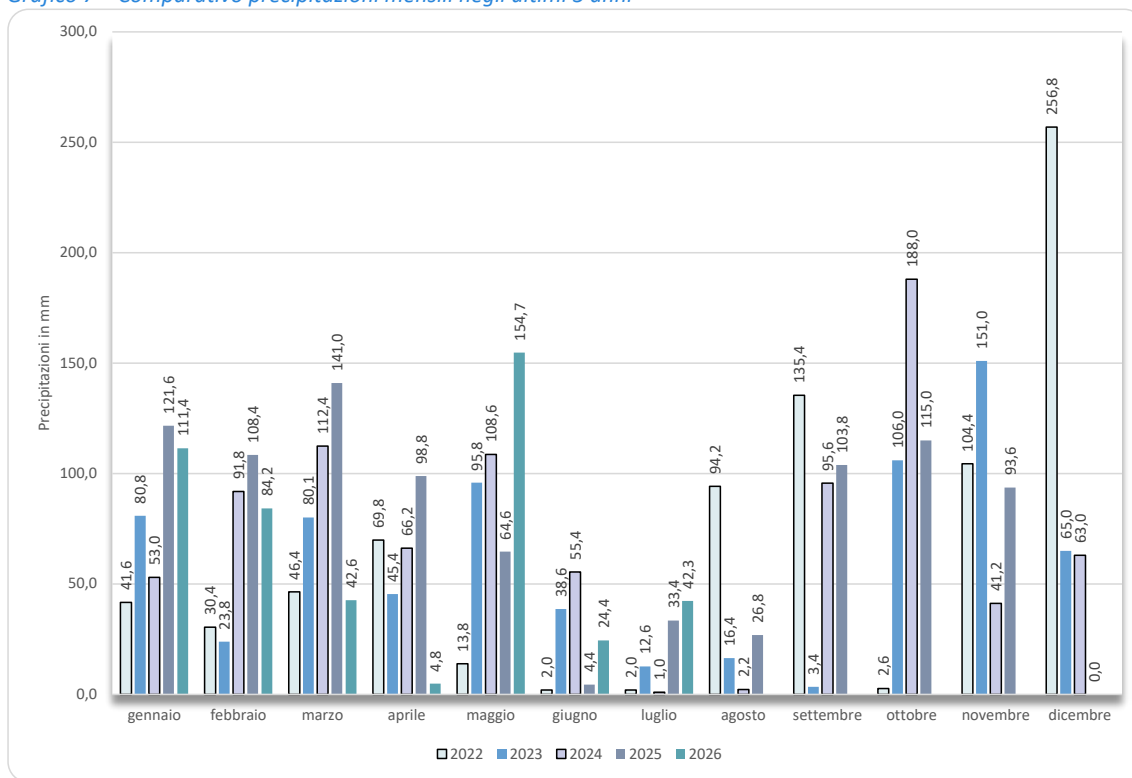
Grafico 6 – Cumulata precipitazioni 2026 e 2025



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 7 vengono comparate le precipitazioni mensili relative agli ultimi 5 anni.

Grafico 7 – Comparativo precipitazioni mensili negli ultimi 5 anni



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		1019 Km
la più lunga	Via Bolognese	7.671 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<i>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</i>		
Sezioni di censimento 2021		2.185
Aree di censimento 2021		74

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	183,28	21,04
Q2 – Campo di Marte	169,17	19,42
Q3 – Gavinana Galluzzo	110,52	12,69
Q4 – Isolotto Legnaia	216,60	24,87
Q5 – Rifredi	191,47	21,98
Totali aree verdi	871,04	100
Aree verdi scolastiche	65,78	
Verde attrezzato	429,95	
Area giochi	7,65	
Area cani	12,65	
Aree sportive in aree pubbliche	154,70	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.435
<i>di cui:</i>		
Via		1.837
Piazza		217
Viale		96
Numeri civici		109.065
<i>di cui:</i>		
Neri		86.021
Rossi		23.044
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
<i>di cui:</i>		
		1.246 neri
		330 rossi

Fiumi*(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati*(da Anagrafe Comunale Immobili)*

47.709

